



Spett.le  
AUTORITA' PER L'ENERGIA  
ELETTRICA E IL GAS  
Piazza Cavour, 5  
Milano

Oggetto: osservazioni alla Deliberazione 12 aprile 2012 137/2012/S/EFR

Tortona, 11 maggio 2012

La scrivente AssoEsco, con riferimento alla Deliberazione 12 aprile 2012 137/2012/S/EFR osserva quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 5.3 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 dicembre 2007 recita tra l'altro *"Tali sanzioni si applicano in ogni caso, qualora il distributore consegua una quota dell'obiettivo di sua competenza inferiore al 60%, fermo restando l'obbligo di compensazione della quota residua entro l'anno successivo"*;
- la delibera ARG/com 136/11 dell'A.E.E.G. recita tra l'altro *"l'art. 37, paragrafo 4, lett. d) della direttiva elettrica e l'art. 41, paragrafo 4, lett. d) della direttiva gas - nel prevedere che le Autorità di regolamentazione siano dotate dei poteri necessari per assolvere con efficacia e rapidità i compiti attribuiti loro - dispongono che le stesse Autorità siano dotate, tra gli altri, del potere di imporre sanzioni "effettive, proporzionate e dissuasive" alle imprese elettriche e del gas naturale che non ottemperano agli obblighi ad esse imposti dalle direttive stesse o dalle "pertinenti decisioni giuridicamente vincolanti" dell'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori dell'energia (ACER) o della stessa Autorità di regolamentazione"*;
- Edison ha dichiarato *"scopo del progetto è la produzione di un decalogo delle buone pratiche per il risparmio energetico e per il miglioramento della vivibilità dell'ambiente classe/scuola"*;
- nella proposta presentata da Edison è stato cancellato l'importo messo a disposizione per l'effettuazione di interventi strutturali di efficienza energetica in una o più scuole coinvolte nell'iniziativa, non consentendo la quantificazione/valutazione della reale "sanzione" comminata



Tutto ciò premesso si osserva che:

1. deve rimanere evidente la natura sanzionatoria dell'importo investito da Edison per il progetto proposto;
2. tale importo deve essere esplicitato al fine di rendere visibile a tutti gli operatori del mercato l'ammontare della sanzione applicata a fronte dell'inadempienza.

Ciò al fine di confermare le regole del mercato dei TEE e proteggere il loro valore, in base al quale sono stati formulati e finanziati i progetti di efficienza energetica.

In caso contrario, si potrebbe ingenerare il dubbio che ogni violazione non sia sanzionata in modo *"effettivo, proporzionato e dissuasivo"* (come previsto dalla norma).

Distinti saluti

AssoEsco

Il Presidente

Andrea Tomaselli